



Settore Socialità

PROT: 79151

LI, 11 OTT. 2023

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE VOLTA

ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PARTNER AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE

a valere sull'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti da finanziarie a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” del MINISTERO DELL'INTERNO – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche Migratorie - Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

PREMESSO che:

- il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche Migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, con Decreto del 15 giugno 2023 (prot. n. 0003409), con il quale è stato approvato l'Avviso “*Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati*” pubblicato in data 15 giugno 2023 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f);
- l'art. 11.1 del sopra richiamato Avviso che fissa il termine per la presentazione delle proposte progettuali alle ore 12:00 del 15 settembre 2023;
- il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche Migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, con Decreto (prot. n. 0004085), ha disposto di prorogare, con riferimento agli Avvisi pubblici a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 “*Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026*”, “*Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità*”, “*Servizi innovativi di formazione linguistica 2023-2026*”, “*Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati*”, il termine di presentazione delle proposte progettuali **alle ore 12:00 del giorno 31 ottobre 2023**;

DATO ATTO che il Comune di Molfetta intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico “*Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati*” finanziato a valere sul FAMI - Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f), del Ministero dell'Interno;

DATO ATTO che:

- il predetto Avviso pubblico prevede la possibilità per il soggetto proponente di avvalersi di partner progettuali, da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di



Settore Socialità

trattamento di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328" prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi.

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che il Comune di Molfetta - nell'ambito delle proprie politiche sociali finalizzate all'accoglienza degli immigrati e all'integrazione e piena inclusione sociale dei soggetti beneficiari di protezione internazionale - intende individuare uno o più soggetti terzi, per elaborare, in sinergia con l'Amministrazione, la migliore candidatura progettuale a valere sull'Avviso in oggetto, nonché in grado di offrire le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione del progetto in caso di ammissione a finanziamento;

VISTA la Delibera di Giunta n.186 del 29.09.2023 di approvazione del presente **Avviso pubblico per manifestazione di interesse volta all'individuazione di soggetti partner ai fini della co- progettazione a valere sull'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti da finanziarie a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) – "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"** del Ministero dell'interno;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come di seguito specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

Si rende noto che è indetta una procedura, ad evidenza pubblica, diretta a verificare l'interesse e la disponibilità di associazioni /enti del terzo settore a partecipare alla coprogettazione di interventi in ambito della *Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati* (ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 267/2000).



Settore Socialità

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

il COMUNE DI Molfetta indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

ARTICOLO 1 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti

- Soggetti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i. "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, in forma singola o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.;
- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;

ARTICOLO 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici per i quali non ricorrano le cause di esclusione indicate agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici» [in seguito "Codice dei contratti"].

Requisiti generali e speciali di partecipazione:

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
 - b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
 - d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo



Settore Socialità

derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- g) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- j) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- k) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

2. Siano in possesso del seguente requisito di idoneità professionale:

- A. aver svolto nell'ultimo triennio [2020–2021–2022], in **forma singola o associata**, a favore di committenti pubblici o privati almeno un servizio connesso all'oggetto dell'avviso pubblico del Ministero dell'Interno innanzi citato. L'esperienza dichiarata deve riguardare una o più delle seguenti attività: gestione di progetti di accoglienza, mediazione sociale, dei conflitti, linguistica e interculturale, gestione sportelli consulenza e altri servizi analoghi.

Il concorrente dovrà indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e indirizzo, recapito telefonico e indirizzo mail, posta P.E.C. e nominativo del referente dell'ente.

Ai sensi dell'articolo 4, punto 4.3 "Ulteriori condizioni di partecipazione"

- a) se il Soggetto Partner è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2017);
 - b) se il Soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere prevalenti finalità mutualistiche.
 - c) se il Soggetto Partner, eventualmente previsto, è un Soggetto di diritto privato ed è ricompreso tra i
-



Settore Socialità

soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:

- essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
oppure
 - autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la *chiara finalità* dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa (NB: tale autodichiarazione è contenuta nei modelli A2 e A2bis allegati).
- d) le articolazioni dei soggetti pubblici di cui all'art. 4.1., con autonomia organizzativa e finanziaria (es. Dipartimenti della stessa Università o Municipi dello stesso Comune), possono presentare proposte progettuali autonome rispetto all'Ente di appartenenza;

ARTICOLO 3 – MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione si articolerà attraverso le seguenti fasi, in ordine sequenziale:

- a) individuazione del/i soggetto/i con cui progettare l'intervento, mediante il presente avviso pubblico;
- b) co-progettazione con il/i soggetto/i individuato/i, avente lo scopo di sviluppare e di armonizzare il progetto ritenuto migliore ed efficace;
- c) stipula della convenzione, in caso di avvenuto finanziamento, redatta sulla base dello schema di cui all'allegato 13 "modello convenzione di sovvenzione" dell'avviso pubblico ministeriale.

ARTICOLO 4 – OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Finalità, tipologia di interventi, destinatari e ambito territoriale della co-progettazione

Con il presente Avviso si intende promuovere l'elaborazione e realizzazione di "**Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale**" in uscita dai centri di accoglienza, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari, così come previsto dall'*«Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - «Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati»* del Ministero dell'Interno.

I proponenti che intendono partecipare al presente avviso devono garantire un'organizzazione e una struttura operativa che consenta, sia sotto il profilo della professionalità, sia in termini di ore lavorative, la progettazione e realizzazione dell'intervento nei termini richiesti da questo Ente.



Settore Socialità

Ai soggetti che saranno selezionati vengono inoltre richieste le seguenti prestazioni:

- partecipazione all'organismo stabile di co-progettazione e coordinamento e al tavolo tecnico;
- dotazione di strumenti informatici;
- rendicontazione degli interventi svolti con frequenza e reportistica definita con il Comune;
- sviluppo di un sistema di valutazione e di monitoraggio che consenta la definizione in itinere delle azioni progettuali.

Importi e durata della convenzione

Il Comune di Molfetta è appartenente al Cluster 3 *"Enti titolari di Progetti SAI il cui numero complessivo di posti ammesso al finanziamento è maggiore di 100"*, per posti totali ammessi a finanziamento n. 144 (aggiornamento al 31 maggio 2023), così come espressamente rappresentato e previsto, altresì, dall'*"Elenco Enti Territoriali Titolari di Progetti SAI e loro distribuzione in Cluster (aggiornato al 31 maggio 2023)"* allegato all'avviso del Ministero dell'interno innanzi richiamato;

Come previsto dall'articolo dell'Avviso Ministero dell'interno il budget complessivo del progetto proposto, a pena di inammissibilità, per i Soggetti Proponenti Unici/Capofila appartenenti al Cluster 1, deve essere non superiore a € 1.000.000,00 (un milione/00) comprensivo di IVA e qualsiasi altro onere di legge (se dovuto).

Il Piano finanziario di ciascuna proposta progettuale prevedrà un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto ed un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%.

Il Soggetto Proponente può concorrere con risorse proprie al cofinanziamento del progetto fino ad un massimo del 50% del costo del progetto stesso. Tale contributo, infatti, concorrerà alla definizione del piano finanziario complessivo relativamente alla parte di cofinanziamento nazionale. E, dunque, nel limite prescritto del 50%.

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati e le attività progettuali avranno una durata pari a 36 mesi. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Il Comune di Molfetta, in qualità di capofila progettuale, mantiene le funzioni di governance generale sia sul piano istituzionale, sia sul piano tecnico per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla programmazione e gestione. In particolare, il Comune:

- cura la programmazione generale dei servizi con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse a disposizione;
 - vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte del co-progettante;
 - regola l'accesso ai servizi secondo gli indirizzi dell'Amministrazione
-



Settore Socialità

ARTICOLO 5 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire al COMUNE DI MOLFETTA la propria candidatura e la proposta progettuale esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata: servizi.sociali@cert.comune.molfetta.ba.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24 ottobre 2023, pena l'inammissibilità dell'offerta.

La PEC deve avere come oggetto **«Avviso co-progettazione "FAMI – Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"»**.

Il recapito della PEC rimane a esclusivo rischio del mittente.

La proposta di candidatura dovrà contenere quanto segue:

- A. Istanza di partecipazione allegato alla presente manifestazione** (in caso di costituendo RTI, ogni operatore dovrà compilare e sottoscrivere l'istanza singolarmente);
- B. Proposta progettuale** (come da modello proposta progettuale di cui all'avviso del Ministero dell'Interno innanzi richiamato);
- C. Anagrafica del partner ed esperienze;**
- D. Piano dei costi previsti.**

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante

La modulistica è reperibile al seguente link: <https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-interventi-rafforzamento-dellintegrazione-scolastica-alunni-e-studenti-paesi-terzi-2023-2026>

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURE DI SELEZIONE

Per la valutazione delle proposte progettuali sarà nominata apposita commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, composta da n. 3 membri, in possesso di competenze ed esperienza professionale attinenti all'oggetto e/o alle materie di cui al presente avviso.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente avviso.

Terminata la fase di selezione, il Comune avvierà il tavolo di co-progettazione, la cui attività consisterà in una serie di incontri volti a sviluppare il progetto definitivo. Lo scopo del tavolo di co-progettazione è quello di definire il progetto sulla base della proposta selezionata.

La durata indicativa del tavolo di co-progettazione è stimata in 3 giornate, prorogabili di un massimo di 3 giornate su richiesta del Comune.



Settore Socialità

ARTICOLO 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione, di seguito indicati, rispettano le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «*Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO 0/100
Soggetto proponente	
Esperienze pregresse (1 punto per ogni anno)	0-10
Gruppo di lavoro proposto (n. equipe multidisciplinari - numero professionisti coinvolti)	0-10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
Qualità complessiva della proposta	0-60
Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione	0-10
Piano dei costi	
Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	0-10

La valutazione dell'offerta tecnica avviene attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun commissario, nei limiti del punteggio massimo assegnabile ad ogni criterio.

La/e organizzazione/i con la quale attuare la co-progettazione sarà quella che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo per la proposta progettuale sulla base dei criteri sopra specificati.

ARTICOLO 8 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ/ESCLUSIONE

Saranno considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.5 del presente Avviso;
 - b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
-



Settore Socialità

- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.5 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.5 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il Presente Avviso è pubblicato, unitamente alla documentazione ed al bando integrale del , sul sito web istituzionale del Comune di Molfetta nonché all'Albo pretorio e nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ente; si provvederà, inoltre, a pubblicare sul sito web istituzionale innanzi indicato l'esito della presente procedura, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

ARTICOLO 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Molfetta.

ARTICOLO 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, in ogni fase dello stesso, la dott.ssa Isabella Carlucci , funzionario P.O. S.S.P.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti:

Dott. Isabella Carlucci

PEC. servizi.sociali@cert.comune.molfetta.ba.it

Numero Telefono: 080.2446411

Il Dirigente Settore Socialità
Dott.ssa Lidia de Leonardis

